

ITER DA SEGUIRE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO – Art. 5 D.lgs. n° 33 / 2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016.

L'istanza può essere presentata :

- a) a mano all'Ufficio protocollo del Comune (telefono n° 075 / 82599200), nei suoi orari di apertura al pubblico (Lunedì 09:00 – 12:00, Martedì 15:30 – 17:30, Giovedì 09:00 – 12:00, venerdì 09:00 – 12:00);
- b) per posta ordinaria indirizzata all'Ufficio protocollo del Comune sito in Tuoro sul Trasimeno, Piazza del Municipio, n° 1, 06069 – Tuoro sul Trasimeno;
- c) trasmessa al numero di fax 075 / 82599220 intestandola all'Ufficio protocollo del Comune;
- d) trasmessa all'indirizzo di PEC comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it assegnato all'Ufficio Protocollo del Comune.

Nelle ipotesi di ricorso alla modalità di inoltro di cui alla lettera d) che precede, l'istanza è valida ed equivalente a quella sottoscritta con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento, nei seguenti casi :

- se sottoscritta e presentata insieme alla copia del documento d'identità;
- se trasmessa dal richiedente dalla propria casella di posta elettronica;
- se sottoscritta con firma digitale;
- se il richiedente è identificato con sistema pubblico di identità digitale (SPID) o la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi.

Sarà poi compito dell'Ufficio Protocollo del Comune trasmettere tempestivamente ogni singola istanza di accesso generalizzato all'Ufficio comunale che detiene i dati, i documenti, le informazioni, cui essa si riferisce.

Rimedi disponibili Identificati nell'art. 5, comma 7, del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 .

Si allegano modulo di domanda di accesso generalizzato e modulo domanda di riesame tratti dalla circolare n° 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

fto Il Segretario comunale – dr. Taralla Marco

ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

Dati anagrafici del richiedente

Nome

Cognome

Luogo di nascita

Data di nascita

Residenza del richiedente

Indirizzo

Cap

Comune

Provincia

Recapiti del richiedente

Domicilio (se diverso da residenza)

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata

Oggetto della richiesta

.....

Modalità di risposta e trasmissione dei dati o documenti

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata

ritiro personale presso l'Ufficio Protocollo nei suoi orari di apertura al pubblico

ISTANZA DI RIESAME *

c/a Responsabile Comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Indirizzo :

racapito mail

racapito Pec

Dati anagrafici del richiedente

Nome

Cognome

Luogo di nascita

Data di nascita

Residenza del richiedente

Indirizzo

Cap

Comune

Provincia

Recapiti del richiedente

Domicilio (se diverso da residenza)

Indirizzo di posta elettronica

Indirizzo di posta elettronica certificata

Numero di protocollo della domanda originaria di cui si chiede il riesame
anno

*** Art. 5, comma 7, dlgs. N. 33/2013**

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'[articolo 43](#), che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci

giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'[articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104](#).